



**Ordine del Giorno articolo 66  
Regolamento del Consiglio Comunale**

**Oggetto  
per la tutela e la piena pubblicizzazione del servizio idrico integrato  
nell'ATO 3 – Medio Valdarno**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE**

**PREMESSO CHE:**

- **l'acqua è un bene comune essenziale per la vita** e il suo utilizzo deve essere garantito secondo principi di equità, sostenibilità e tutela degli utenti;
- il referendum del **12-13 giugno 2011** ha sancito la volontà popolare di orientare il servizio idrico verso una gestione priva di finalità di profitto;
- **il servizio idrico integrato** del territorio dell'**ATO 3 Medio Valdarno** – comprendente anche **il Comune di Fiesole** – è attualmente gestito da **Publiacqua S.p.A.**, società a partecipazione mista pubblico-privata;
- In data **19.11.2025**, la Conferenza territoriale ATO 3 Medio Valdarno, riunitasi presso la sede dell'AIT e alla presenza anche del Comune di Fiesole, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla sospensione della gara a doppio oggetto finalizzata all'individuazione del socio privato. Tale decisione rappresenta la piena adesione al nuovo percorso condiviso, frutto di un proficuo lavoro di relazioni e interlocuzioni politico-amministrative avviate dalle diverse Amministrazioni, volto a condurre alla **gestione integralmente pubblica del servizio idrico integrato**.
- è stato avviato un processo di riorganizzazione delle partecipazioni pubbliche attraverso la costituzione di una **holding pubblica** finalizzata a garantire controllo unitario e trasparente da parte dei Comuni e degli Enti dell'ambito;
- la scelta della **gestione in house** risponde ai principi di economicità, trasparenza, partecipazione democratica, migliore tutela dell'interesse collettivo e rafforzamento della capacità programmatoria degli Enti locali;
- la qualità dell'acqua erogata nelle reti pubbliche, compresa quella del nostro territorio, è garantita da sistemi di trattamento e monitoraggio costante, e il gestore pubblico può favorire ulteriormente investimenti e controlli orientati al benessere della comunità;



## CONSIDERATO CHE

- la **Conferenza territoriale** ha dato mandato ad **AIT** affinché non oltre il **31.03.2026**, presenti all'assemblea dei soci una relazione con i relativi approfondimenti tecnici in relazione alla suddetta forma di **gestione in House**, valutandone inoltre la sostenibilità finanziaria e progettuale, consentendo così all'assemblea di AIT di pronunciarsi in modo informato e consapevole;
- in assenza di un nuovo **PEF** che accompagni questa transizione societaria, sia essenziale e prioritario garantire quantomeno il livello degli investimenti già previsti all'interno dell'attuale piano degli investimenti, anche alla luce della proroga del servizio accordata all'attuale gestore fino al **31.12.2026**.
- i maggiori costi che la nuova società dovrà affrontare, derivanti dal mancato apporto finanziario dato dall'assenza futura del socio privato, non vadano a ricadere sul costo delle tariffe o sulle risorse degli Enti Locali già così fortemente ridotte nel corso degli anni;
- è necessario un coerente e sostenibile piano industriale che metta in sicurezza il futuro finanziario della nuova società comprendendo inoltre quali saranno le leve finanziarie che si intenderà attivare per il reperimento delle risorse, particolarmente in merito ai futuri investimenti, così da tutelare soprattutto le fasce più fragili della popolazione;
- il perimetro dei servizi erogati dal possibile nuovo gestore comprenda, come ipotizzato nella precedente gara, quei servizi (come, ad esempio, la gestione delle acque meteoriche) che per i Comuni rappresentano un aggravio notevole dal punto di vista gestionale e finanziario, così da mettere al centro di questa operazione la qualità dei servizi e un reale sostegno alle Amministrazioni locali in prima linea nel dare risposte ai cittadini;
- si è in attesa della sentenza relativa alla riacquisizione delle quote private da parte del pubblico

## CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la gestione del servizio idrico da parte di soggetti totalmente pubblici consente di reinvestire gli utili direttamente nel miglioramento delle infrastrutture, nella resilienza delle reti, nella tutela delle risorse idriche e nel contenimento delle tariffe;
- la transizione verso una governance pubblica può garantire una maggiore armonizzazione tra politiche ambientali, programmazione territoriale e investimenti infrastrutturali;
- una gestione pubblica favorisce politiche più ambiziose sul risparmio idrico, la riduzione delle perdite, l'efficientamento energetico degli impianti e il contrasto alla crisi climatica;
- il **Comune di Fiesole** deve svolgere un ruolo attivo, responsabile e propositivo nel percorso in atto, tutelando i cittadini e il territorio;



## IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta comunale,

richiamate integralmente le premesse e le considerazioni, che costituiscono **parte integrante e sostanziale del presente atto**,

- ✓ a sostenere, in tutte le sedi politiche e istituzionali dell'ATO 3 Medio Valdarno, la scelta della *gestione pubblica in house* del servizio idrico integrato;
- ✓ a riferire periodicamente nella Commissione Consiliare competente e poi al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento del processo di transizione verso la piena gestione pubblica del servizio idrico;

## DISPONE

di trasmettere il presente Ordine del Giorno:

- all'Autorità Idrica Toscana (AIT),
- ai Comuni dell'ATO 3 Medio Valdarno,
- a Publìacqua S.p.A.,
- alla Regione Toscana.

Fiesole .....